

Concerto AMIC

Domenica 26 gennaio 2020 – ore 17.00

Stagione concertistica

Erika Tanaka soprano
Claude Hauri violoncello
Daniel Moos pianoforte

Franz Danzi 1763 – 1826	Variazioni su Là ci darem la mano, da “Don Giovanni” di Mozart
Wolfgang Amadeus Mozart 1756 – 1791	Vedrai, carino, da “Don Giovanni” K 527
Charles Gounod 1818 – 1893	Je veux vivre dans ce reve da “Roméo et Juliette”
Camille Saint-Saens 1835-1921	Allegro appassionato op.43
Gaetano Donizetti 1797 – 1848	Cavatina Quel guardo il cavaliere, da “Don Pasquale”
Niccolò Paganini 1782 – 1840	Variazioni su una corda sul tema di “Mosé in Egitto” di Gioachino Rossini
Giacomo Puccini 1858 - 1924	Quando me'n vo, da La Boheme
Kositani Tatsunosuke 1909 - 1982	Hatsukoi (Primo amore)
David Popper 1843 – 1913	Gavotte n. 2 op 23 Papillon
Giacomo Puccini 1858 - 1924	Gianni Schicchi, O mio babbino caro
David Popper 1843 – 1913	Tarantella op. 33
Vittorio Monti 1868-1922	Czardas
Luigi Arditi 1822 – 1903	Il bacio

Segue aperitivo, si ringrazia per l'offerta

Erika Tanaka

Nata a Tokyo nel 1986, si è laureata in Canto all'università di musica della sua città. Ha seguito i corsi di Edith Mathis all'Accademia Estiva del "Mozarteum" di Salisburgo e di Mariella Devia a Pordenone. Frequenta il biennio di Canto al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia per approfondire lo studio del repertorio operistico, con riguardo agli autori del Belcanto italiano. Nel 2011 ha vinto il concorso "Italian Opera Competition" in Giappone e, nella primavera 2012, l'audizione della "Scuola dell'Opera Italiana" per il ruolo di Aristeia ne "L'Olimpiade" di Myslivecek. Nel 2013 è stata Rosina ne "La finta semplice" di Michele Varriale. Del luglio 2013 è l'ammissione all'Accademia di perfezionamento per Cantanti lirici del Teatro alla Scala di Milano dove ha studiato con maestri quali Renato Bruson, Luciana Serra e Luciana D'Intino. Per la "Scuola dell'opera Italiana" è stata selezionata per il ruolo di Norina del "Don Pasquale" di Donizetti dato al Comunale di Bologna. Nel luglio 2015 ha vinto il concorso "OperaLive" a Potenza. In agosto è stata Musetta ne "La Bohème" al Teatro F. Stabile di Potenza, e a novembre Daria ne "Le convenienze ed inconvenienze teatrali" di Donizetti al Teatro Mario Del Monaco a Treviso. Nel 2016 ha ricoperto il ruolo di Sivene ne "Le Cinesi" di Gluck al Teatro Malibran di Venezia.

Claude Hauri, violoncellista del Trio des Alpes, inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro T.Yamashita che lo accompagna fino al diploma al CSI. Prosegue poi gli studi con R.Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, A.Meunier e Z.Nelsova. Già primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales, quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, in Australia e in Sud America. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l'Orchestra da Camera di Mantova, la Nuova Orchestra "Ferruccio Busoni", l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica de Entre Rios, l'Orchestra Sinfonica Uncuyo, l'Orchestra da capo di Monaco di Baviera, l'Orchestra Antonio Vivaldi, l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Firenze sotto la direzione di direttori quali P.Gamba, R.Zemba, K.Griffiths, M.Ancillotti, F.Skottky, M.Belli e L.Gorelik. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica e incisione discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz, Brilliant Classics, Stradivarius, Dynamic. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona uno splendido violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del '700.

Daniel Moos, pianista, direttore e produttore si è diplomato presso il Conservatorio della Svizzera italiana nel 1989. Ha poi studiato con Irwin Gage presso la Musikhochschule di Zurigo e ha frequentato corsi di perfezionamento a Vienna, Bayreuth e Roma, sia in ambito classico che jazzistico compiendo inoltre studi di musicologia. Ha ottenuto vari premi e riconoscimenti: nel 1990 è stato premiato al Concorso "Orpheus Konzerte" di Zurigo, nel 1991 nel concorso "Zürcher Forum". Tra il 1990 e il 1998 ha lavorato presso l'opera di Zurigo come pianista e maestro collaboratore, in oltre 150 recite, dal Flauto Magico a Elektra, da Eugen Onegin a Europeas 1+2 di Cage e molte altre. Ha seguito studi di direzione d'orchestra a Vienna, dove è stato allievo di Bruno Weil e Julius Kalmar presso la Musikhochschule Wien. Svolge un'intensa attività di strumentista come pure di promozione discografica e concertistica, con più di quindici produzioni all'attivo: dal musical americano al recital d'opera, dalla musica da camera fino all'operetta. Le sue più recenti incisioni sono "The Pearls of Baroque", registrata dal vivo al castello di Rapperswil, e "I virtuosi di Milano", realizzata con una formazione di musicisti internazionalmente noti.

Entrata

I categoria: 20.- (soci Ass. Musica in Chiesa 12.-)

II categoria: 12.- (soci Ass. Musica in Chiesa 8.-)

Amici dell'associazione, studenti CSI e giovani fino a 16 anni: entrata gratuita

La chiesa evangelica è situata tra Parco Ciani e Liceo I a Lugano.

www.amic.ch



MIGROS
per cento culturale